

Caroli: «Bus elettrici fermi dal 2000» Il presidente: Gtm, spesi 3 miliardi di lire invano

PESCARA. Una spesa di tre miliardi di lire per acquistare cinque bus elettrici inutilizzabili e fermi dal 2000 nel deposito della Gtm. I bus elettrici hanno una capienza di 30 persone ma non possono essere utilizzati per vari motivi, tra cui l'impossibilità di transitare su strade con una bassa pendenza, come ad esempio il ponte Capacchietti. E' quanto è emerso a margine della commissione Grandi Infrastrutture e mobilità, presieduta da Adele Caroli, convocata per approfondire i risultati emersi dal sopralluogo sull'ultimo tratto della filovia. Alla commissione hanno partecipato l'architetto Michetti, dell'ufficio Traffico e mobilità, il vice presidente della Gtm Marinucci e l'ingegnere Fabiani (Gtm) che, riferisce Caroli, «hanno comunicato che il numero delle fermate, su richieste dei comuni di Pescara e Montesilvano, è passato da 19 a 24». «I rappresentanti della Gtm hanno comunicato anche», spiega il presidente, «che in presenza di eventi sulla strada parco, come ad esempio il mercato rionale, la velocità del filobus sarà gestita direttamente dalla centrale in modo che l'autista non potrà influire sulla velocità decisa a livello centrale».

